

COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera G.C. n. 83 in data 11.06.2025.

OGGETTO: Approvazione schema rendiconto di gestione 2024 e esercizio dell’opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Per la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere: favorevole.

La Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Davide Fanari

Il Segretario

dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell’art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 18.06.2025 al 03.07.2025.

San Nicolò d’Arcidano, 18.06.2025.

Il dipendente incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all’originale.

San Nicolò d’Arcidano, _____

L’impiegato incaricato



Comune di San Nicolò D’Arcidano

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 del 11.06.2025	OGGETTO: Approvazione schema rendiconto di gestione 2024 e esercizio dell’opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.
-------------------------	--

L’anno duemilaventicinque il giorno undici del mese di giugno, con inizio alle ore 13:30, nell’ufficio del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide	X	
Cera Emanuele	X	
Zedda Danilo	X	
Atzori Marco	X	
Pili Viviana	X	

Presiede la seduta il Sindaco Davide Fanari.

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

Il Sindaco, in apertura di seduta, invita la Giunta a prendere in esame la proposta sopra indicata

LA GIUNTA

Premesso che con d.lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, comma 3, della Costituzione.

Richiamato il d.lgs. 126/2014 che ha modificato ed integrato il sopra citato d.lgs. 118/2011, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Rilevato che il rendiconto di gestione relativo all’esercizio 2024 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all’allegato 10 del d.lgs. 118/2011, ed applicando i nuovi principi previsti dalla normativa.

Richiamati l’art. 227 e seguenti del d.lgs. 267/2000 sul rendiconto di gestione, il quale stabilisce che il rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio è deliberato dall’organo consiliare dell’ente entro il 30 aprile dell’anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell’organo di revisione e che la

proposta è messa a disposizione dell’organo consiliare prima dell’inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni.

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del d.lgs. 267/2000 i quali prevedono che al rendiconto dell’esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 4, lettera o), del d.lgs. 118/2011.

Visto il D.M. dell’1.08.2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto.

Rilevato che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, l’art. 232, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede la possibilità di esercitare l’opzione di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Richiamato il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 che ha disposto, con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Visto il decreto MEF del 10.11.2020 con cui sono state approvate tali modalità semplificate a decorrere dal 2020, in sostituzione di quelle approvate con decreto MEF dell’11.11.2019.

Ritenuto opportuno, in considerazione della dimensione dell’ente e all’estrema complessità della tenuta della contabilità economico-patrimoniale rispetto all’effettivo apporto conoscitivo ricavabile dalla stessa, avvalersi della facoltà prevista dall’art. 232, comma 2, del d.lgs. 267/2000, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Rilevato altresì che il Decreto MEF del 10.11.2020 dispone: “Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l’esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all’art. 233-bis, comma 3, del TUEL”.

Accertato che:

- il Tesoriere dell’ente, Banco di Sardegna S.p.A., ha reso il conto della propria gestione relativa all’esercizio finanziario 2024;
- i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell’ente;
- gli agenti contabili e l’economista comunale hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2025;
- con determina del servizio finanziario n. 33 dell’11.06.2025 si è provveduto ad effettuare la presa d’atto dei conti degli agenti contabili, dell’economista comunale e del tesoriere.

Preso atto che con G.C n. 22 del 28.02.2025 “Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 e adempimenti conseguenti - art. 3, c. 4, d.lgs. 118/2011 e punto 9.1 del principio contabile all. 4/2 d.lgs. 118/2011”, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità.

Visto lo schema di rendiconto di gestione armonizzato di cui ai modelli previsti dall’allegato 10 del d.lgs. 118/2011 per l’esercizio 2024.

Dato atto che allo schema di rendiconto è allegata la situazione patrimoniale semplificata al 31.12.2024 di cui al Decreto MEF del 10.11.2020, in sostituzione dei modelli relativi allo stato patrimoniale, al conto economico, ai costi per missione ed ai moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Vista la relazione sulla gestione 2024 redatta secondo quanto previsto dall’art. 11, comma 4, lettera o), del d.lgs. 118/2011.

Richiamati i seguenti atti:

- la C.C. n. 7 del 25.03.2024 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2024-2026;
- la C.C. n. 14 del 14.06.2024 con la quale veniva approvato il rendiconto di gestione 2023.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della Responsabile del Servizio Finanziario.

Unanime.

DELIBERA

Di avvalersi, per le motivazioni indicate in premessa, della facoltà prevista dall’art. 232, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Di prendere atto che il presente documento rappresenta anche l’esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all’art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, poiché gli enti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato.

Di approvare, secondo gli schemi e i principi di cui al d.lgs. 118/2011:

- lo schema del rendiconto di gestione 2024 e relativi allegati;
- la relazione sulla gestione 2024.

Di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è così determinato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2024			
	residui	competenza	
fondo cassa all’1.01.2024			€ 3.098.791,63
riscossioni	€ 464.366,09	€ 5.509.847,19	€ 5.974.213,28
pagamenti	€ 755.579,42	€ 4.254.889,99	€ 5.010.469,41
fondo cassa al 31.12.2024			€ 4.062.535,50
residui attivi	€ 535.616,65	€ 849.177,48	€ 1.384.794,13
residui passivi	€ 476.452,35	€ 1.216.685,22	€ 1.693.137,57
FPV spese correnti (-)			€ 61.750,27
FPV spese in conto capitale (-)			€ 753.985,93
Avanzo di amministrazione 31.12.2024			€ 2.938.455,86

Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2024

Avanzo di amministrazione:	€2.938.455,86
di cui:	

Parte accantonata	420.576,68
Parte vincolata	2.011.690,87
Parte destinata agli investimenti	105.154,44
Parte disponibile	401.033,87

Di disporre che lo schema del rendiconto di gestione 2024 e relativi allegati vengano depositati e messi a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare nella quale verrà esaminato, entro un termine non inferiore a venti giorni.

Di trasmettere copia della presente deliberazione e relativi allegati al Revisore dei Conti per la relazione di competenza.

Di dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo**.